

# proposta

DOMENICA 15<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 23 - N° 1067 – 26 LUGLIO 2009

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

## Arrivederci Maria!



La sera di giovedì 16 luglio il Signore ha chiamato in cielo dopo 95 anni la nostra cara Maria Borghetto che è stata figlia, sorella e madre per noi chirignaghesi.

Maria era quella piccola e simpatica nonnina che sedeva sempre nel primo banco alla messa delle 9,30. Avendo lei dedicato gran parte della sua vita alla nostra comunità, voglio ricordarla riproponendovi il cuore della riflessione fatta nella messa funebre.

don Andrea

### FIGLIA

Anzitutto la Maria è stata figlia nella nostra comunità: ha respirato, ha assimilato, ha fatto propria la fede di questo paese crescendo sotto la guida di quel padre premuroso della nostra gente che è stato mons Riccardo Bottaccin.

Lei, la Bruna e le altre giovani di quel tempo hanno docilmente fatto propria la sua fede semplice e profonda, la sua devozione, il suo amore per la preghiera.

Figlia di Dio fino in fondo: quanto attendeva la comunione il primo venerdì del mese, preparando con cura la tovaglietta bianca, i fiori, la candela accesa, il bicchiere d'acqua sul tavolo dove appoggiavo la pisside con il corpo del Signore;

Figlia di Maria a cui era devota con la recita del Rosario che trovavo sempre sullo stesso tavolo se non era tra le mani, rosario alla cui recita aveva iniziato anche recentemente tante altre donne.

È per questo che la sua mamma, Maria, avendola vista fedele, l'ha accompagnata per tutta la vita e ha voluto prenderla per mano anche per farle fare il passaggio da questa alla nuova vita, proprio il 16 luglio, giorno a Lei dedicato con la festa della Madonna del Carmelo. "Perché el Signor no me tol su?" mi diceva spesso; infine "So stanca" sono le ultime parole che io ho sentito sommestamente pronunciare prima dei campeggi...ecco la Madonna l'ha accontentata dicendo al Suo Figlio Gesù che era tempo che la Maria arrivasse nella pace. E il suo Figlio Gesù, come sempre, l'ha ascoltata

### SORELLA

Oltre che figlia la Maria è stata sorella per tanti di noi: in particolare di chi con lei è cresciuto nelle fila dell'Azione Cattolica, ha condiviso la passione per Cristo e per la Chiesa negli anni prima e dopo il concilio, ha accompagnato più volte con entusiasmo le giovani di Ac a Roma dal papa.

Un entusiasmo che non le era venuto meno tanto che spesso si lamentava dicendo "ti vedi: sento poco, vedo poco ... so qua e no poso più far niente".

Sorella perché ha pregato per noi, perché ci ha raccomandato la preghiera: nel vangelo che abbiamo ascoltato (Marta e Maria) Gesù è categorico nel presentare la discepola ideale ... non Marta che, seppur brava, si preoccupava di tutto quello

che serviva a Lui ma Maria che si preoccupava direttamente di Lui, che stava con lui, che si metteva docilmente ai suoi piedi come la nostra Maria Borghetto ha fatto.

Sorella perché ti metteva subito a tuo agio: contro le mie abitudini verso chi è più vecchio di me, mi è sempre venuto spontaneo darle del tu, e dirle "ciao".

Sorella perché umile nel riconoscere i propri limiti "so cativa!" mi diceva spesso "pretendo sempre, so cativa co a Marika (la signora che le faceva compagnia)...me dispiaxe perché ghe vojo ben!".

Un carattere certo forte e talvolta anche troppo sicuro di sé ma che nascondeva una piena consapevolezza dei propri limiti.

### MADRE

Si Maria è stata anche una mamma: lo è stata con i nipoti e pronipoti che ha amato e cresciuto come figli,

È stata mamma nel correggere ognuno di noi: si perché la Maria non ti perdonava mica niente ... "Xe un'ora che te speto!" ... era il saluto quando andavo a portarle la comunione un po' oltre l'orario consueto "sempre de corsa si voialtri preti" quando stavo per salutarla mentre lei amava raccontarmi tante cose del suo passato....

Era proprio una correzione materna, fatta con grinta e decisione, fatta per amore. Sarà ricordato a lungo il giorno in cui, durante la visita pastorale, ha rimproverato anche il patriarca Angelo perché ogni due anni l'8 dicembre, festa dell'adesione all'AC, convoca i gruppi di Azione Cattolica a Venezia "xe come che el portasse via a sposa nel giorno del so matrimonio ... l'Asion Catoica el gà da asarla qua l'8 dicembre!".

La sua decisione e sicurezza vengono dalla sua passione per Cristo, per la nostra comunità e per la sua amata Azione cattolica per la quale si è spesa finché le forze gliel'hanno concesso.

Ecco Maria adesso occupi quel posto che il Signore ci ha promesso, quello preparato per te in cielo fin dall'origine del mondo. Ti affidiamo la tua famiglia e ti affidiamo la nostra comunità...

Il tuo posto in quel banco, quello davanti tra i bambini alla messa delle 9,30 passerà a qualcun altro che, speriamo, respiri proprio da lì la tua fede, la fede con la quale da quel posto ascolta vi e vivevi l'Eucaristia.

Adesso ti saluto come ti salutavo sempre scendendo dalle scale: nei primi venerdì dicendoti "ciao Maria, se vedemo domenica a mesas", oggi, "ciao Maria, se Dio vol, se vedemo in Paradiso".

Un grazie di cuore a tutti coloro che vi hanno partecipato, anche con le loro testimonianze, non avevamo dubbi dato che la signorina Maria era molto conosciuta a Chirignago, una "istituzione" come la chiamavamo noi, ma siamo rimasti commossi per l'affetto dimostrato.

Grazie ancora a tutti.

Con affetto

I familiari della signorina Maria Borghetto

## LUNEDÌ 27 LUGLIO Smontaggio del campeggio

Chiediamo ancora l'aiuto per questa ultima impresa  
ore 6 partenza auto per smontaggio oppure  
ore 17 Scarico del camion dietro la Chiesa

## UN'ANGELO DI COLORE SCURO

*Il titolo di quest'articolo potrebbe far pensare a Naomi Campbell o qualche altra modella di colore .... proprio no.*

*Oppure al patriarca in vesta talare nera... meno che meno. Vi racconto cosa mi è accaduto il 16 luglio un po' per farvi sorridere un po' per farvi riflettere.*

*Ore 12,50: partenza dal luogo del campeggio in compagnia di Valentino, giovane seminari-sta, per tornare a casa con la mia "Ferrari 4 cv da 0 a 100Km/h in...non ci arriva a 100Km/h!".*

*Grande preoccupazione per il viaggio e per un grave problema appena discusso al campeggio.*

*ore 13,15 circa sono a Strigno, al termine della ripida discesa: in un luogo abbastanza piano i freni non rispondono più. Ci fermiamo col freno a mano.... dopo 5 minuti sembra che tutto funzioni bene e ripartiamo ... in realtà il viaggio prosegue lentamente lungo la statale Valsugana con doppie frecce accese e mantenendo una grande distanza di sicurezza, i freni a volte funzionano altre no. Anche il motore ha problemi seri. Proseguiamo fino a Resana con un grande sostegno morale di Valentino; essendo aumentato il traffico, non voglio rischiare di far male a qualcuno. Chiamo la Betty che stava scendendo dal campeggio: era già verso Trebaseleghe.... tornano su a Resana due auto, Danilo e la Betty (santi!) cuochi del campo medie e mi scortano tipo "papa-mobile" fino a casa.*

*Arrivati a Maerne alle 16,50, ciliegina sulla torta, il passaggio a livello rimane chiuso a lungo come sempre e passa un giovane di colore a vendere calzini, accendini e fazzoletti.*

*Parla in inglese e cerco di spiegargli nella sua lingua la giornata e che non gli compro nulla perché i soldi mi serviranno certamente per riparare l'auto .... mentre glie lo dico penso dentro di me "figurati cosa glie ne frega a lui delle mie magagne...lui ha fame e giustamente pensa a questo".*

*Non avevo finito di parlare che mi dice qualcosa con un inglese stretto e veloce ...gli chiedo di ripetere, immaginando che insistesse e invece gli sento dire con tono fraterno "Be quiet, God provides you"... "stai tranquillo, Dio provvede a te!".*

*Mi sono commosso e rasserenato. Mi ha detto qualcosa che so bene ma che in quel momento è stato come un bicchiere d'acqua fresca nel deserto.*

*Dio manda i suoi angeli come e dove vuole: auguro a tutti di sentirne la voce.*

*don Andrea*

Venerdì 31 luglio ore 20,45

### INCONTRO DI PREGHIERA

Reciteremo il rosario per continuare ad affidare al Signore le nostre famiglie, i nostri defunti e i giovani che partecipano alle esperienze estive.

Mediteremo il vangelo di Giovanni 6,24-35

<sup>24</sup>Quando dunque la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnao alla ricerca di Gesù. <sup>25</sup>Trovatolo di là dal mare, gli dissero: "Rabbi, quando sei venuto qua?".

<sup>26</sup>Gesù rispose: "In verità, in verità vi dico, voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. <sup>27</sup>Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna, e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo". <sup>28</sup>Gli dissero allora: "Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?". <sup>29</sup>Gesù rispose: "Questa è l'opera di Dio: credere in colui che egli ha mandato".

<sup>30</sup>Allora gli dissero: "Quale segno dunque tu fai perché vediamo e possiamo crederti? Quale opera compi?". <sup>31</sup>I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: Diede loro da mangiare un pane dal cielo". <sup>32</sup>Rispose loro Gesù: "In verità, in verità vi dico: non Mosè vi ha dato il pane dal cielo, ma il Padre mio vi dà il pane dal cielo, quello vero; <sup>33</sup>il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo". <sup>34</sup>Allora gli dissero: "Signore, dacci sempre questo pane". <sup>35</sup>Gesù rispose: "Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete.

### I MIEI CAMPEGGI

Ho partecipato, come sempre, a mezzo campeggio medie e al campo ACG . Bilancio?

Super positivo. In particolare riguardo ai giovani.

Il campeggio medie ha visto impegnati 13 animatori dai 16 ai 18 anni mentre il campo acg più di 20 giovani di Azione Cattolica dalla (futura) prima alla quinta superiore. Vi assicuro che da quanto ho visto fare, dal dialogo con loro, possiamo dire di essere veramente fortunati ad avere giovani così bravi e pieni di fede.

Non esagero e non è che stravedo come una mamma per i propri figli... forse un po' sì!

Porto fatti, a chi me li chiede, non ciacole.

La cosa che mi ha stupito di più quest'anno sono state le confessioni: sono stati loro (almeno in 6, e non "baxa banchi", a chiedermi se e quando avrei fatto le confessioni e, senza alcuna mia insistenza, si sono confessati tutti! E che confessioni!

Non "ho detto le bugie" o "Mi è scampata la bestemmia" ma confessioni profonde, con una piena consapevolezza dei propri limiti, spesso grandi, della fatica nel loro rapporto con Dio che sentono e desiderano vicino ma dal quale si sentono spesso distolti.

La presenza a messa della domenica è la prova del nove dei campi e devo dire che anche qui la mia percezione viene confermata: domenica scorsa, alla messa delle 11 erano presenti sicuramente più di 60 giovani e nelle altre (a parte alle 8) ce n'era sempre un gruppetto.

... dove li trovi la domenica post Redentore tanti giovani ad una messa? Bravi ragazzi! Attenti però che la strada è stretta e in salita.

Don Andrea